



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 716

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica dell'"Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 del 10 dicembre 2021. Proroga delle tempistiche di attuazione e rendicontazione, nonché riconoscimento dell'I.C.E.F., risultante dalla Domanda Unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia, per l'erogazione dell'indennità di frequenza e ridefinizione delle risorse.

Il giorno **28 Aprile 2023** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” e in particolare gli artt. 18 – 20;
- vista la legge provinciale 16 giugno 1983 n. 19 “Organizzazione degli interventi di politica del lavoro;
- visto il “Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura” adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 24 gennaio 2020, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2476 di data 22 dicembre 2022;
- vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;
- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea C(2018) 5292 del 2 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 del 24 agosto 2018, nonché con decisione della Commissione Europea C(2021)184 dell’11 gennaio 2021 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 597 del 16 aprile 2021;
- visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, denominato regolamento FSE e FESR;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 327 del 2 marzo 2018 avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni dei “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020” per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n.1462 del 30 agosto 2016”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021 avente ad oggetto “Approvazione dell’”Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo finalizzate all’inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate” nell’ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, e contestuale assegnazione di risorse ad Agenzia del Lavoro;
- vista il provvedimento del Dirigente del Servizio Attività per il Lavoro cittadini e imprese n. 545

di data 25 maggio 2022 che approva la valutazione complessiva e definisce le relative graduatorie riferite all'Avviso di cui all'alinea precedente;

- considerato che, come previsto al capitolo 4. CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI E TEMPI DI ATTUAZIONE dell'Avviso in oggetto, le azioni *“dovranno concludersi entro e non oltre il 15 giugno 2023. La rendicontazione dovrà essere presentata all'Amministrazione secondo le tempistiche previste dai Criteri e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2023, compresa l'eventuale proroga, pena il non riconoscimento delle spese sostenute”*;
- considerato inoltre che nell'Avviso, al capitolo 11 intitolato: “APPROVAZIONE E DURATA DELLE GRADUATORIE”, il secondo paragrafo recita: *“Potranno essere finanziate, secondo le modalità definite nel successivo paragrafo 13, solo le proposte progettuali rientranti nella graduatoria di finanziabilità di ciascuna delle 4 linee di intervento. Le graduatorie avranno validità dalla data di approvazione e fino al 30 aprile 2023”*;
- preso atto che anche nella dichiarazione di accettazione delle Disposizioni generali di gestione allegato 2) della deliberazione n. 2163 di data 10 dicembre 2021, la disposizione n. 3 recita: *“Gli interventi finanziati devono essere conclusi dall'organismo attuatore entro i termini previsti specificatamente nell'Avviso. La rendicontazione degli oneri di gestione sostenuti è effettuata secondo le modalità descritte nella Sezione A dei “Criteri di attuazione” e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2023, compresa l'eventuale proroga, pena il non riconoscimento delle spese sostenute.”*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1883 di data 5 novembre 2021 avente ad oggetto: “Ricognizione delle risorse finanziarie dei Programmi operativi Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, a seguito dell'Accordo sottoscritto con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale finalizzato a ridurre l'impatto negativo dell'emergenza COVID-19 in Trentino, nonché della certificazione con rimborso al 100% da parte della Commissione europea delle spese rendicontate sui Programmi nell'anno contabile 2020-2021”;
- preso atto che, a seguito della ricognizione di cui al precedente alinea, l'Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020, ha proceduto a collocare alcuni interventi originariamente finanziati dal Programma operativo FSE 2014-2020 a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione del CIPESS n. 13/2021 del 29 aprile 2021 con risorse nazionali del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, nell'ambito della sezione speciale 2 del PSC relativa alle risorse a copertura di progetti originariamente inseriti nel PO FSE 2014-2020, piano PSC per il quale si prevede che le obbligazioni giuridicamente vincolanti debbano essere assunte entro il 31 dicembre 2025;
- vista la nota dell'Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020 prot. n. 151666 del 23/02/2023 con cui si comunica che il finanziamento dell'Avviso in oggetto è stato collocato a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione di cui sopra in continuità con il PO FSE 2014-2020 e che pertanto è possibile procedere ad una proroga dello stesso qualora necessario al fine di assicurare il pieno assorbimento delle risorse ancora disponibili, nel rispetto delle tempistiche previste dal PSC;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1247 di data 4 agosto 2017 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate a valere sull'Asse 2 "Inclusione Sociale" del Programma Operativo FSE 2014- 2020. Impegno per euro 2.100.000,00. Affidamento all'Agenzia del lavoro della relativa gestione” con trasferimento risorse pari ad euro 2.100.000,00;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2044 di data 19 ottobre 2018 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione

lavorativa e sociale di persone svantaggiate a valere sull'Asse 2 "Inclusione Sociale" del Programma Operativo FSE 2014-2020. Impegno per euro 2.500.000. Affidamento all'Agenzia del lavoro della relativa gestione”, con trasferimento risorse pari ad euro 2.500.000,00;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1644 di data 18 ottobre 2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate a valere sull'Asse 2 "Inclusione Sociale" del Programma Operativo FSE 2014-2020 - Integrazione Impegno di spesa per euro 963.345,00”, con trasferimento risorse pari ad euro 963.345,00;
- considerato che il totale delle risorse disponibili per il finanziamento delle azioni dell'Avviso è pari a euro 2.199.884,00 come disposto dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021 di cui euro 1.632.000,00 impegnate sul capitolo 404214 dell'esercizio finanziario 2021 (impegno n. 271430) ed euro 567.884,00 derivante da risorse già assegnate ad Agenzia del Lavoro rese disponibili a fronte di economie di gestione derivanti dagli avvisi di cui alle deliberazioni n. 1247/2017, 2044/2018 e 1644/2019;
- preso atto che si sono rese disponibili ulteriori economie di gestione maturate a valere sulle risorse già assegnate ad Agenzia del lavoro in riferimento ai precedenti Avvisi per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate, di cui alle deliberazioni sopra citate, per un importo pari ad euro 624.935,76;
- preso atto che le risorse necessarie per consentire la realizzazione di tutti i progetti utilmente inseriti nelle graduatorie approvate con provvedimento di Agenzia del Lavoro del Dirigente del Servizio Attività per il Lavoro cittadini e imprese n. 545 di data 25 maggio 2022 non sono sufficienti e che l'Amministrazione, vista la rilevanza delle finalità di tali interventi e la disponibilità di un importo pari a euro 624.935,76 derivante da ulteriori economie di gestione sugli Avvisi sopra citati, intende sostenere l'attuazione di tutti i progetti finanziabili;
- ritenuto pertanto opportuno procedere al finanziamento al 100% dei progetti risultati “approvati e parzialmente finanziabili” nonché procedere con lo scorrimento delle graduatorie ed il finanziamento dei progetti risultati “approvati e non finanziabili” relativi ad attività formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate di cui all'Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021, utilizzando le risorse disponibili, ivi comprese le ulteriori economie di gestione maturate a valere sulle risorse di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1247 di data 4 agosto 2017, n. 2044 di data 19 ottobre 2018 e n. 1644 di data 18 ottobre 2019 per un importo complessivo pari ad euro 624.935,76;
- ritenuto altresì necessario, al fine di consentire la partecipazione all'intervento a un maggior numero di destinatari, prorogare i termini per la realizzazione delle attività, in scadenza al 15 giugno 2023, fino al 31 dicembre 2024 e di conseguenza prevedere la proroga dei termini per la presentazione della rendicontazione all'Amministrazione provinciale, in scadenza al 30 settembre 2023, fino al 31 marzo 2025, nonché estendere la validità delle graduatorie, in scadenza al 30 aprile 2023, fino al 31 ottobre 2024;
- preso atto inoltre che l'Avviso, nel capitolo 4 “CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI E TEMPI DI ATTUAZIONE”, al paragrafo titolato “Durata e finanziamento massimi” delle sezioni A, B, C e D, nella parte relativa all'indennità di formazione recita “*Tale indennità sarà erogata ai corsisti il cui indicatore di condizione economica I.C.E.F. (Indicatore della Condizione Economica Familiare), in corso di validità al momento dell'avvio del percorso o al momento dell'iscrizione, qualora questa avvenga successivamente all'avvio del percorso stesso, non superi la soglia limite dello 0,20, calcolato per l'accesso alla quota dell'Assegno unico provinciale di cui all'art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20 prevista per il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori e dei soggetti minori*”

equiparati ai figli minori di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg.”;

- dato atto che la richiesta del calcolo dell'I.C.E.F. per l'accesso alla quota dell'Assegno unico provinciale (quota B) prevista per il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori e dei soggetti minori equiparati ai figli minori di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del Decreto del Presidente, esclude dall'erogazione dell'indennità i partecipanti senza figli o soggetti minori equiparati;
- dato altresì atto che l'indicatore I.C.E.F., risultante dalla Domanda Unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia, (ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 29 luglio 2019 n.1118) può essere presentato anche da corsisti senza figli;
- ritenuto conseguentemente opportuno estendere l'erogabilità dell'indennità di formazione anche ai partecipanti che presentino un I.C.E.F. risultante dalla Domanda Unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia, (ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 29 luglio 2019 n.1118), in modo da garantire parità di trattamento a tutti i partecipanti dei corsi formativi;
- valutato pertanto necessario, per quanto sopra detto, modificare gli allegati 1) e 2) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021, nelle parti e capitoli specificati negli alinea precedenti;
- acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Gestione del Fondo sociale europeo ai sensi dell'art. 10, comma 2 del “Regolamento FSE e FESR” protocollo n. 293051 del 17 aprile 2023;
- acquisiti i pareri dei Servizi competenti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016;
- visti gli articoli 53 e 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” e l'Allegato 4/2 dello stesso;
- vista la nota di Agenzia del Lavoro protocollo n. 297590 di data 18 aprile 2023;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, per le ragioni riportate in premessa, l'allegato 1) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021 titolato “Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate”, come di seguito indicato:
 - sostituendo al capitolo 4 titolato: “CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI E TEMPI DI ATTUAZIONE” il terzo paragrafo che recita: “Le azioni potranno essere avviate solo successivamente alla comunicazione di avvenuto finanziamento da parte dell'Amministrazione e dovranno concludersi entro e non oltre il 15 giugno 2023. La rendicontazione dovrà essere presentata all'Amministrazione secondo le tempistiche previste dai Criteri e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2023, compresa l'eventuale proroga, pena il non riconoscimento delle spese sostenute” con la seguente frase: “Le azioni potranno essere avviate solo successivamente alla comunicazione di avvenuto finanziamento da parte dell'Amministrazione e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024. La

rendicontazione dovrà essere presentata all'Amministrazione secondo le tempistiche previste dai Criteri e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2025, compresa l'eventuale proroga, pena il non riconoscimento delle spese sostenute”;

- sostituendo al capitolo 11 titolato: “APPROVAZIONE E DURATA DELLE GRADUATORIE” il secondo paragrafo che recita: “*Potranno essere finanziate, secondo le modalità definite nel successivo paragrafo 13, solo le proposte progettuali rientranti nella graduatoria di finanziabilità di ciascuna delle 4 linee di intervento. Le graduatorie avranno validità dalla data di approvazione e fino al 30 aprile 2023*” con il seguente testo: “Potranno essere finanziate, secondo le modalità definite nel successivo paragrafo 13, solo le proposte progettuali rientranti nella graduatoria di finanziabilità di ciascuna delle 4 linee di intervento. Le graduatorie avranno validità dalla data di approvazione e fino al 31 ottobre 2024”;

- sostituendo al capitolo 4 titolato “CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI E TEMPI DI ATTUAZIONE”, il paragrafo “durata e finanziamento massimi” in ciascuna delle sezioni A, B, C e D, nella parte relativa all'indennità di formazione, che recita “Tale indennità sarà erogata ai corsisti il cui indicatore di condizione economica I.C.E.F. (Indicatore della Condizione Economica Familiare), in corso di validità al momento dell'avvio del percorso o al momento dell'iscrizione, qualora questa avvenga successivamente all'avvio del percorso stesso, non superi la soglia limite dello 0,20, calcolato per l'accesso alla quota dell'Assegno unico provinciale di cui all'art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20 prevista per il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori e dei soggetti minori equiparati ai figli minori di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg.” con il seguente testo: “Tale indennità sarà erogata ai corsisti il cui indicatore di condizione economica I.C.E.F. (Indicatore della Condizione Economica Familiare), in corso di validità al momento dell'avvio del percorso o al momento dell'iscrizione, qualora questa avvenga successivamente all'avvio del percorso stesso, non superi la soglia limite dello 0,20, calcolato per l'accesso alla quota dell'Assegno unico provinciale di cui all'art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20 prevista per il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori e dei soggetti minori equiparati ai figli minori di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg. oppure risultante dalla Domanda Unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia, (ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 29 luglio 2019 n.1118)”;

2. di modificare, per le ragioni riportate in premessa, l'allegato 2) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021 titolato “Disposizioni generali di gestione”, la disposizione n. 3 sostituendo il seguente testo: “Gli interventi finanziati devono essere conclusi dall'organismo attuatore entro i termini previsti specificatamente nell'Avviso. La rendicontazione degli oneri di gestione sostenuti è effettuata secondo le modalità descritte nella Sezione A dei “Criteri di attuazione” e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2023, compresa l'eventuale proroga, pena il non riconoscimento delle spese sostenute” con il seguente testo: “Gli interventi finanziati devono essere conclusi dall'organismo attuatore entro i termini previsti specificatamente nell'Avviso. La rendicontazione degli oneri di gestione sostenuti è effettuata secondo le modalità descritte nella Sezione A dei “Criteri di attuazione” e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2025, compresa l'eventuale proroga, pena il non riconoscimento delle spese sostenute”;

3. di ridefinire, per le ragioni riportate in premessa, le risorse disponibili per l'attuazione dell'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 del 10 dicembre 2021 da euro 2.199.884,00 ad euro 2.824.819,76 con un incremento di euro 624.935,76 per il

finanziamento al 100% dei progetti risultati “approvati e parzialmente finanziabili”, nonché per lo scorrimento delle graduatorie ed il finanziamento dei progetti risultati “approvati e non finanziabili” con provvedimento di Agenzia del Lavoro del Dirigente del Servizio Attività per il Lavoro cittadini e imprese n. 545 di data 25 maggio 2022, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

4. di dare atto che, l'importo di euro 2.824.819,76 disponibile per l'”Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate” approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 del 10 dicembre 2021 e modificato con questo provvedimento trova copertura finanziaria come segue:
 - per euro 1.632.000,00 con le risorse impegnate con deliberazione n. 2163/2021 sul capitolo 404214 dell'esercizio finanziario 2021 (impegno n. 271430);
 - per euro 567.884,00 derivanti da risorse già assegnate ad Agenzia del Lavoro e resesi disponibili sul bilancio di Agenzia del Lavoro a fronte di economie di gestione degli avvisi di cui alle deliberazioni n. 1247/2017, 2044/2018 e 1644/2019 come già specificato nella deliberazione n. 2163/2021;
 - per euro 624.935,76 derivante da risorse già assegnate ad Agenzia del Lavoro e resesi disponibili sul bilancio di Agenzia del Lavoro a fronte di ulteriori economie di gestione degli avvisi di cui alle deliberazioni n. 1247/2017, 2044/2018 e 1644/2019 come già esposto in premessa del presente provvedimento;
5. di confermare quanto altro previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 di data 10 dicembre 2021;
6. di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale aiuti di stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012;
7. di pubblicare il presente atto sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e sul sito www.fse.provincia.tn.it;
8. di dare atto che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto CUP ai sensi dell'Articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, in quanto il CUP sarà richiesto al momento del finanziamento del singolo progetto avviato.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori